

Anno	Titolo	Classe	Fascicolo
2022	3	1	1

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N° 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECARIO E SPECIALISTA IN ATTIVITA' CULTURALI DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA GIURIDICA "D" CCNL FUNZIONI LOCALI 2016-2018 DA ASSEGNARE AL SETTORE CULTURA EVENTI E BIBLIOTECA

LA RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n°13 del 03/02/2022, avente ad oggetto "Integrazione/modifica Piano Triennale delle Assunzioni anno 2022" e la propria determinazione di approvazione del presente bando.

In esecuzione del predetto piano occupazionale

RENDE NOTO

che l'Amministrazione comunale bandisce un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n° 1 **figura professionale di Istruttore Direttivo Bibliotecario e Specialista in Attività Culturali**, da inquadrare nella categoria "D", CCNL 2016-2018 Funzioni Locali presso il Settore Cultura Eventi e Biblioteca, a copertura del posto previsto nel vigente piano assunzionale.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e art. 678, comma 9, del D.Lgs 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

PROFILO PROFESSIONALE E POSIZIONE LAVORATIVA

Possiede elevate conoscenze plurispecialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento. Può coordinare l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori. Le attività possono essere caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente

utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili. Provvede alla gestione di attività inerenti l'ambito culturale, bibliotecario e museale con funzioni quali l'acquisizione, il trattamento scientifico e la catalogazione, anche informatizzata, del materiale bibliografico e documentario, la gestione dei servizi di pubblica lettura e di iniziative di promozione alla lettura, la programmazione e la gestione di allestimenti ed esposizioni museali, la gestione di attività archivistiche, di consulenza e di ricerca. Mantiene relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quelle di appartenenza, e relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto. Le relazioni con gli utenti sono di natura diretta, anche complessa e negoziale.

Nello specifico, il bibliotecario e specialista in attività culturali può essere adibito allo svolgimento delle seguenti attività e accessorie:

- Monitoraggio, catalogazione e classificazione del patrimonio culturale presente in biblioteca;
- Informazione e consulenza specialistica all'utenza anche su tematiche particolarmente complesse e con l'utilizzo di reti telematiche;
- Tutela, conservazione, gestione, valorizzazione e incremento del patrimonio;
- Organizzazione, gestione e coordinamento delle iniziative culturali delle biblioteche (mostre, attività didattiche, corsi, iniziative di promozione, ecc.);
- Organizzazione eventi e manifestazioni, incluse quelli rivolti a giovani e adolescenti;
- Ricerca, studio, documentazione, progettazione sui servizi di propria competenza;
- Predisposizione atti, verifica risultati e costi dell'attività al fine di ottimizzare l'uso delle risorse assegnate;
- Coordinamento dell'attività di biblioteca e del personale assegnato nonché progettazione di interventi organizzativi sui metodi di lavoro e sul processo di pianificazione riguardante l'impiego di personale e la sua formazione;
- Patrocini e contributi alle associazioni;

Tale figura professionale è caratterizzata dalle seguenti capacità:

- ✓ Gestione della complessità;
- ✓ Organizzazione, pianificazione;
- ✓ Gestione del tempo;
- ✓ Orientamento all'utente;
- ✓ Sviluppo dei collaboratori.

Art. 1 **Requisiti per l'ammissione**

- a) **cittadinanza italiana.** Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano). Ai sensi del combinato disposto del D.P.C.M. 174/94 e dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., gli stranieri non possono accedere alla procedura selettiva. Possono partecipare al concorso i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la

cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini non italiani devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria), possedere (ad eccezione della cittadinanza) tutti i requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica; I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) **età non inferiore ad anni diciotto compiuti;**
- c) **idoneità psico-fisica** allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso. Ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il candidato potrà essere sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;
- d) **godimento dei diritti civili e politici;**
- e) **non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;**
- f) **immunità da condanne penali**, da procedimenti penali in corso e da provvedimenti del Tribunale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- g) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione** per persistente insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico, ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del Testo Unico sulle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/1957, n.3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- h) **posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- i) **aver esercitato il diritto di obiezione di coscienza**, prestando un servizio civile in sostituzione di quello militare. Resta salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 7-ter, della legge 8.7.1998, n. 230, per coloro che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza;
- j) **non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;**
- k) **non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui alla legge n. 575/1985 (disposizioni di contrasto alla mafia) e s.m.i. e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;**
- l) **essere titolare di patente di guida cat. "B";**

m) **Requisiti specifici**

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono essere in possesso di almeno uno tra i seguenti titoli accademici:

Laurea Triennale D.M. 509/1999, Laurea Triennale D.M. 270/2004, Laurea Specialistica ex Decreto Ministeriale n. 509/1999, Laurea Magistrale ex Decreto Ministeriale n. 270/2004, Laurea Magistrale a ciclo unico, Diploma di laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario;

Note: i titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano; nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il/la candidato/a dovrà specificare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di riconoscimento, da parte delle competenti autorità, della equipollenza di detto titolo al diploma richiesto per l'accesso. Qualora il/la candidato/a, al momento della presentazione della domanda, non sia ancora in possesso di detto provvedimento dovrà comunque avere già presentato apposita istanza. In tal caso il/la candidato/a sarà ammesso/a alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento della eventuale assunzione;

Ai fini dell'equipollenza, la domanda di ammissione al concorso dovrà essere corredata, a pena esclusione, dall'indicazione degli estremi dei provvedimenti normativi relativi al riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio posseduto a quello richiesto. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito all'estero e non sia ancora stato riconosciuto in Italia con una procedura formale, è necessario richiedere l'equivalenza dello stesso, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, al fine della partecipazione alla presente selezione. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento della Funzione Pubblica:<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumerti-econtrolli/modulistica>. In questo caso occorre allegare alla domanda di partecipazione copia della documentazione inviata per il riconoscimento e l'ammissione alla selezione con riserva. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento.

Tutti i restanti requisiti necessari per ottenere l'ammissione al concorso, sia generali che speciali, dovranno essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso sia all'atto dell'eventuale assunzione in servizio.

Il mancato possesso anche di un solo requisito previsto dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico nonché di essere assunto in servizio.

L'Amministrazione potrà disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 2

Domanda di ammissione e termini di presentazione

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, così come modificato ed integrato dalla Legge 12/12/2011 n. 183 ("legge sulla decertificazione") le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del TU n. 445/2000. Il Comune potrà procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le dichiarazioni non veritiere saranno trattate ai sensi di legge.

Nella domanda dovrà essere indicato l'esatto recapito, se differente da quello di residenza al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e

per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 23,59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana -4° Serie speciale "Concorsi ed esami". Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. **Il termine è perentorio.**

La partecipazione al concorso avviene esclusivamente mediante la compilazione di un **modulo di domanda on-line** mediante collegamento al sito istituzionale del comune di Senago alla pagina www.comune.senago.mi.it accendo alla sezione "accedi ai servizi" cliccare sulla voce "concorsi e mobilità", dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID/CNS, iniziare la compilazione del modulo relativo al concorso in oggetto.

Il presente bando sarà pubblicato oltre che sul sito istituzionale dell'Ente anche nelle sezioni: Amministrazione trasparente ed all'Albo Pretorio dell'Ente.

ATTENZIONE: NON E' POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA ATTRAVERSO ALTRI CANALI

- I documenti da allegare alla domanda dovranno essere inseriti, in formato pdf, direttamente nel modulo informatico, là dove indicato dal programma.
- Il pagamento della tassa di concorso per un importo pari ad € 10,00.= verrà effettuato direttamente nella domanda utilizzando il canale PagoPA di MyPay di Regione Lombardia.
- Al termine del caricamento dei dati è possibile stampare (o salvare) la ricevuta, indicante il numero di pratica, direttamente dal programma sotto la voce "Cruscotto" nella sezione "Pratiche in lavorazione".
- Viene anche inviato un messaggio di conferma all'indirizzo di posta elettronica che viene fornito dal/dalla candidato/candidata.

AVVERTENZE PER LA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I nomi dei files da allegare obbligatoriamente alla domanda negli appositi campi (curriculum, documento di identità, ecc.) devono essere quanto più brevi possibile e non devono contenere caratteri speciali (accenti, apostrofi, trattini o altri segni di punteggiatura) una denominazione troppo lunga o caratteri diversi dalle lettere che possono impedirne l'acquisizione. Anche un formato differente da .pdf e/o il peso eccessivo del file può/possono essere di impedimento. Non è possibile allegare file di peso superiore a 15MB (15000KB). Una volta premuto il tasto "Invia" non sarà possibile riaprire la domanda per completarla inserendo dati o allegati mancanti.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà:

- I) essere redatta in lingua italiana in ogni parte;
- II) contenere le dichiarazioni con le quali il candidato attesta di possedere tutti i requisiti di accesso innanzi citati;
- III) contenere le seguenti informazioni ed ulteriori dichiarazioni:
 - generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;

- residenza;
- recapiti telefonici;
- indirizzi di posta elettronica;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;

Inoltre, il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- il recapito scelto presso il quale trasmettere le comunicazioni relative alla selezione in oggetto;
- il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza o alla riserva. L'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici;
- accettare, senza alcuna riserva, le condizioni previste dal bando in oggetto, dalle leggi nonché dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione;

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, deve specificare, in relazione ad eventuale disabilità, debitamente documentata, l'ausilio necessario in sede di prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20, Legge 5 febbraio 1992, n. 104).

Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010, può presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta, in relazione alle proprie esigenze; tale candidato dovrà far pervenire all'Amministrazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, da allegare alla domanda di partecipazione al presente Bando di Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:

1. curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto;
2. fotocopia della Carta di identità o patente di guida in corso di validità alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
3. documenti che il candidato/a voglia produrre al fine di eventuali titoli che conferiscono diritti di riserva, precedenza o preferenza.

Nella domanda dovrà essere indicato l'esatto recapito, se differente da quello di residenza al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso.

Art. 3 Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto del Responsabile del "Servizio Personale" secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Settore "Cultura Eventi e Biblioteca".

Art. 4 Prove

Prove d'esame:

un'unica prova scritta, in deroga alla disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e della legge 19 giugno 2019, n. 56, così come previsto dal D.L. n. 44 del 01 aprile 2021 che potrà consistere in un questionario composto da domande a risposta multipla sulle seguenti materie di esame:

- legislazione nazionale e Regionale in materia di biblioteche, disciplina del prezzo dei libri, promozione della lettura, tutela e valorizzazione dei beni librari;
- diritto d'autore e biblioteche: L. 633/1941, Direttive Europee;
- la biblioteca di pubblica lettura: storia, evoluzione, missione istituzionale;
- la cooperazione bibliotecaria;
- management della biblioteca: pianificazione e gestione dei servizi;
- misurazione e valutazione dei servizi bibliotecari: metodi quantitativi e qualitativi;
- le politiche documentarie: progettazione, gestione, revisione, conservazione e promozione delle raccolte;
- il catalogo: funzione, evoluzione, standard catalografici, integrazioni con il web - I servizi digitali;
- organizzazione e competenze degli enti locali nell'ambito della cultura;
- legislazione in materia di promozione e organizzazione di attività culturali, eventi, manifestazioni, biblioteche musei e sistemi bibliotecari/ museali, associazionismo e sport;
- l'educazione dell'utente: information literacy e competenze digitali;
- ordinamento Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.);
- procedimento amministrativo (L. 241/90 e s.m.);
- codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.);
- tutela della privacy (Regolamento UE 2016/679 e normativa nazionale);
- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.);
- codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004 e s.m.);
- codice dell'amministrazione digitale (D. lgs. 82/2005 e s.m.).

Durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di testi normativi, salvo eventuale diversa decisione della Commissione Esaminatrice che ne darà comunicazione all'inizio della prova stessa.

prova orale: la prova orale è diretta a valutare la professionalità del candidato, le capacità e le attitudini personali nonché adeguate conoscenze teoriche/pratiche sulle materie attinenti al profilo richiesto già oggetto delle prove scritte. Si potranno valutare anche le capacità relazionali, di risoluzione dei problemi e/o di casi concreti.

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di base dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (documenti di testo e foglio elettronico; gestione posta elettronica, Internet ecc..), ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

Art. 5

Data e luogo di svolgimento delle prove

La prova scritta e la prova orale avranno luogo presso il Municipio di Senago nei giorni che verranno successivamente comunicati con avviso pubblicato **ESCLUSIVAMENTE sul sito internet del Comune di Senago (www.comune.senago.mi.it)**.

La pubblicazione del calendario sul sito internet del Comune di Senago ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni, nell'ora e nel luogo indicati.

I candidati dovranno presentarsi alle prove, muniti di carta di identità o di altro documento legale di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo stabiliti per le prove d'esame verranno ritenuti come rinuncia a partecipare alla selezione.

Art. 6 Esito delle prove d'esame

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno **21/30** nella prova scritta. Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno conseguito una votazione di almeno **21/30** nella prova orale.

La valutazione complessiva è determinata sommando i voti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale.

Qualora dovessero verificarsi casi di parità, si applica l'art. 35 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, ovvero:

- a) la minore età (art. 2, comma 9, Legge 191/98);
- b) il numero dei figli a carico per coniugati e non coniugati;
- c) la maggiore esperienza lavorativa.

L'esito di ogni singola prova sarà pubblicato sul sito Istituzionale del Comune. Questa modalità di comunicazione costituisce comunicazione ufficiale ai candidati a tutti gli effetti.

Art. 7 Titoli di preferenza

Il concorrente dovrà, altresì, dichiarare eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza o riserva.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni;
- c) dalla minore età.

Art. 8 Graduatoria

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla L. n. 191/98.

La graduatoria predisposta dalla Commissione Esaminatrice formerà oggetto di presa d'atto con Determinazione del Responsabile del Settore Servizi al Cittadino e sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Senago e sul sito istituzionale.

Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida ed utilizzabile per un periodo previsto dalla normativa vigente a decorrere dalla data di pubblicazione, secondo le prescrizioni vigenti in materia.

Art. 9
Assunzione e stipulazione del contratto di lavoro individuale

I vincitori del concorso saranno invitati a presentarsi presso l'Amministrazione Comunale per la stipulazione del contratto individuale di lavoro, la cui efficacia resta subordinata all'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione, conformemente alle dichiarazioni rese nella relativa istanza di partecipazione alla presente procedura.

L'assunzione è comunque subordinata al possesso dei requisiti tutti prescritti dalle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari in materia di pubblico impiego, nonché alla effettiva possibilità d'assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

Sarà considerato rinunciatario il candidato che non stipulerà il contratto individuale di lavoro nel termine assegnato.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008, il vincitore sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni a cui sarà destinato.

L'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione del candidato alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora in corso.

I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. 2016/2018 - Funzioni Locali.

Art. 10
Inquadramento professionale e trattamento economico

Il candidato risultato vincitore sarà chiamato a stipulare il contratto individuale di lavoro e sarà inquadrato nel profilo professionale di cui al presente Bando.

Il trattamento economico applicato sarà il seguente:

- a) stipendio tabellare annuo lordo e indennità, come da Contratto Collettivo Nazionale di lavoro Comparto Funzioni Locali, con inquadramento nella categoria "D" e posizione economica "D1" pari ad € 22.135,47;
- b) 13[^] mensilità € 1.844,62;
- c) salario accessorio in relazione alle prestazioni di lavoro effettuate.

Il candidato assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

Art. 11
Modifica, proroga e revoca del bando

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio. Dell'eventuale proroga o revoca del Bando sarà data

pubblicità sul sito Istituzionale del Comune. In caso di revoca, la comunicazione sarà, altresì, data a ciascun candidato con il mezzo ritenuto più opportuno.

Art. 12 Norme Finali

L'espletamento della procedura non dà diritto all'assunzione. L'Amministrazione può decidere di non procedere all'assunzione per motivi di interesse pubblico nonché di annullare il presente bando e la relativa procedura in via di autotutela qualora, entro la data prevista di assunzione, le condizioni normative non consentano di assumere il vincitore dello stesso.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. n. 241/90, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla fase di indizione della procedura selettiva nonché della verifica dell'ammissione al concorso sarà la sottoscritta Maria Sandra Carnà, mentre il Responsabile del procedimento della fase di esecuzione delle prove selettive, della loro valutazione nonché della formazione della graduatoria finale di merito sarà il Presidente della Commissione Esaminatrice.

Per ogni altro chiarimento od ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: personale@comune.senago.mi.it oppure a rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Personale: Sig.ra Paola C. (0299083290) Sig.ra Laura C. (0299083259) , dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal Lunedì al Venerdì.

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Trattamento dei dati personali - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016

In relazione ai dati raccolti nell'ambito del presente procedimento, si comunica quanto segue:

a) *finalità e modalità del trattamento*: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente avviso e alla successiva assunzione dei dipendenti e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;

b) *natura del conferimento dei dati*: è obbligatorio fornire i dati richiesti;

c) *conseguenze del rifiuto di fornire i dati*: in caso di rifiuto le domande di partecipazione verranno escluse;

d) *categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza*:

i dati raccolti potranno essere:

- trattati dai dipendenti del Servizio Personale nell'ambito delle rispettive competenze, in qualità di incaricati;

- comunicati ad altri uffici del Comune nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;

- comunicati ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016;

e) *diritti dell'interessato*: l'interessato ha i diritti di cui alla Sezione 2 e 3, artt. 15 e seguenti, del Regolamento UE 679/2016;

f) *titolare e Responsabile del trattamento dei dati*: titolare del trattamento dei dati è il Comune di Senago.

Senago, 14/03/2022

**La Responsabile del Settore
Dott.ssa M. Sandra Carnà (*)**

() Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*